

Per i « Giochi olimpici » del '76

# Il CONI favorevole alla candidatura di Firenze

### Le spese per l'Olimpiade non debbono in alcun caso incidere sui finanziamenti necessari all'immediata ricostruzione delle opere danneggiate dall'alluvione e alla ripresa economica della città — Unanimità di consensi

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 13. La richiesta di far svolgere a Firenze l'Olimpiade del '76 avanzata dai fiorentini è stata accolta favorevolmente in ogni ambiente. Lo stesso presidente del CONI, Onesti, ha dichiarato di approvare l'iniziativa ritenendo la città di Firenze una sede ideale per i Giochi Olimpici. Onesti, dopo aver assicurato che la proposta sarà discussa in seno alla Giunta e al Consiglio Nazionale e sicuramente approvata anche in quelle sedi, ha precisato che la scelta della città sede dei Giochi 1976 avverrà fra tre anni da parte del CIO e che Firenze per vincere la concorrenza dovrà poter contare su un buon lavoro preparatorio (che egli stesso quale membro autorevole del CIO dovrebbe fare) sul piano dei rapporti internazionali e di un buon lavoro di preparazione sul terreno degli impianti e della organizzazione della città; per quest'ultimo aspetto ha chiamato in causa direttamente lo Stato e l'Amministrazione comunale di Firenze.

Se è vero che fino ad ora nessuna città ha avanzato una richiesta ufficiale per l'organizzazione dei Giochi Olimpici del '76 è pur vero che dopo la proposta avanzata dai fiorentini (proposta che ha fatto tanto scalpore in tutto il mondo) non mancheranno

altre richieste anche da parte di città « agguciate » (si parla di Detroit — e dei suoi burocrati — come di una fiera avversaria di Firenze) e a questo punto toccherà al rappresentante italiano in seno al CIO battersi per far sì che l'Olimpiade sia assegnata alla nostra città. Come qualcuno già accennato, la proposta dei fiorentini ha trovato l'unanimità dei consensi in ogni ambiente. Numerose sono le dichiarazioni rilasciate da uomini di sport e da uomini politici, i quali precisano che organizzando l'Olimpiade si dovrà pensare a ricostruire su basi nuove, moderne la città semidistrutta dall'alluvione. Le attrezzature sportive che mancano ancora a Firenze per poter ospitare un'Olimpiade sono diverse e comporteranno un'enorme spesa. Occorrerà costruire, tanto per fare degli esempi, uno stadio per centinaia di spettatori, in quanto Campo di Marte potrebbe tutt'al più servire per la disputa delle gare di atletica leggera e per gli sport battuti (avendo la necessaria attrezzatura alla quale occorrerà tuttavia aggiungere una piscina coperta di misure olimpiche), un velodromo (quello esistente è inadatto) e un villaggio olimpico. Il progetto per la costruzione del Palazzo dello Sport come è noto è già stato approvato. Le attrezzature olimpiche dovrebbero essere costruite nella zona del «Porto» di Firenze, come prevede il piano regolatore generale, vale a dire nella zona adiacente alla confluenza delle autostrade.

Una spesa non indifferente, dicevamo, che aumenterà notevolmente con l'appuntamento delle necessarie opere urbanistiche in quanto la città ha bisogno di nuove strade, fognature, ponti, edifici. Si capisce che i fiorentini, pur suggerendo l'idea di far disputare i giochi olimpici nella propria città, hanno ben chiaro che le opere di ricostruzione della città, gravemente colpita dalle piene del 4 novembre, non potranno passare assolutamente in second'ordine. La città deve essere ricostruita con l'aiuto determinante del governo il quale, se approverà l'iniziativa espressa dagli sportivi di organizzare i Giochi Olimpici del '76, non potrà certamente prendere a prestito tale iniziativa per passare nel dimenticatoio le urgenti esigenze dei fiorentini che a 40 giorni dall'alluvione sono ancora costretti a ripulire le strade dalle masserizie, dai detriti, dalla melma. Il governo a suo tempo ha preso degli impegni precisi per aiutare Firenze e tali impegni devono essere mantenuti. Le spese per organizzare i Giochi a Firenze debbono essere un'aggiunta a quelle necessarie per promuovere l'immediata rinascita della città e — questo deve essere molto chiaro — non debbono andare in alcun modo a discapito dei cittadini, i quali in questo momento chiedono la costruzione di nuovi appartamenti, la ripresa economica delle attività produttive e gli aiuti promessi. Come ha fatto rilevare lo stesso presidente del CONI, quando la Giunta del massimo organismo sportivo nazionale avrà avallato la richiesta, sarà compito anche dell'Amministrazione comunale impegnarsi affinché la città possa offrire le migliori garanzie per far sì che il CIO accolga la richiesta per far disputare i Giochi del '76 a Firenze, ma quest'impegno non potrà, anche da parte dell'Amministrazione di Palazzo Vecchio, andare a detrimento delle esigenze della città.

In serata si è appreso che il Ministro della Sanità sen. Luigi Mariotti, ha avuto un colloquio avuto con il presidente del CONI avv. Giulio Onesti.

Al termine del colloquio il presidente del CONI ha fatto pervenire al ministro Mariotti una lettera in cui ribadisce di essere favorevole alla candidatura di Firenze come sede dei Giochi olimpici del 1976.

Il ministro Mariotti ha anche ricevuto il dr. Marco Sani, segretario generale del CONI, il quale, dopo avergli assicurato tutto il suo appoggio per il positivo accoglimento della proposta candidatura, ha voluto ribadire il contributo del CONI per le attrezzature sportive di Firenze. Tale contributo si esprimerà nella somma di cento milioni per la costruzione di un campo di atletica leggera per gli studenti e di centoventi milioni per la costruzione di una palestra di ginnastica dotata di un nucleo di istruttori del CONI stesso.

Il dr. Sani ha anche annunciato al ministro Mariotti che nella seduta di giovedì prossimo, mandato della giunta esecutiva, prenderà i provvedimenti necessari per il riordino immediato di tutti gli impianti sportivi di Firenze danneggiati dalle recenti alluvioni.

Loris Ciullini

# Snobbato Benvenuti



« Nino Benvenuti può mettere da parte ogni speranza di poter affrontare Stan Harrington, se il pugile hawaiano riuscirà a conquistare la corona mondiale dei pesi medi junior contro Kim Ki-Soo sabato prossimo ». Così si è espresso ieri il manager di Harrington, Ted Kawamura, commentando la notizia pervenuta alla Federazione Pugilistica Italiana che il World Boxing Council (WBC) avrebbe suggerito Benvenuti come prossimo sfidante per il titolo mondiale, dopo l'incontro di sabato. « Noi, fra l'altro, nemmeno facciamo parte del World Boxing Council, non abbiamo niente da spartire con loro. Noi siamo del World Boxing Association (WBA) », ha detto Kawamura. E spiegando il suo atteggiamento, ha proseguito: « Benvenuti non otterrà niente da noi anche se dovesse darsi la caccia per tutto il globo. Quando il campione era lui non ha mai degnato di attenzione le nostre sfide, compresa una del settembre del 1965, quando Harrington era lo sfidante numero due ». Naturalmente, il discorso avrà valore solo se l'hawaiano riuscirà a deltronizzare Kim Ki-Soo sabato. Benvenuti combatterà comunque venerdì 23 al « Palasport » contro Renato Moraes: nella stessa riunione si incontreranno Burrini e Carl Taylor, i massimi Amolli e Bepi Ros, Battistutta e Miranda. Nella foto: BENVENUTI.

### Il campionato di rugby

# Il « complesso Partenope » fatale al CUS Roma

È durata poco la gioia dei rugbisti del CUS Roma per la conquista del ruolo di leader del torneo, durata esattamente sette giorni tanto che sono trascorsi dalla loro vittoria (la Partenope 12) e però una partita in meno rispetto ai napoletani Simpingasse con maggiore costanza il Rovigo potrebbe andare molto, molto lontano.

Per la partita internazionale di calcio Francia - Italia e dilettanti, a valle per il torneo Azzurri dell'UEFA, che si disputerà a Brest domenica prossima sono stati convocati i seguenti giocatori e collaboratori azzurri: Gori (Almas Roma); Lucchesini (Aquila 1902-Montevarchi); Scarola (Conversano); Pelmi (Fiorentina); Losacco (Giovannardi); Nicheli (Isola Liri); Allegretti (Benevento); Pellegrini (Olivio - Arco); Gerni (Ponzone - Trieste); Granito e Polsellini (Roma); Bianco (Sotomarina); Nardoni (Sferri - Roma); Goriani e Sgrazutti (Udinese); medicodott. Italo Ferrando, massaggiatore: Alessandro Selvi.

I collaboratori ed i giocatori convocati dovranno trovarsi oggi ad Ostia - Lido.

### Convocati a Ostia i dilettanti azzurri

Per la partita internazionale di calcio Francia - Italia e dilettanti, a valle per il torneo Azzurri dell'UEFA, che si disputerà a Brest domenica prossima sono stati convocati i seguenti giocatori e collaboratori azzurri: Gori (Almas Roma); Lucchesini (Aquila 1902-Montevarchi); Scarola (Conversano); Pelmi (Fiorentina); Losacco (Giovannardi); Nicheli (Isola Liri); Allegretti (Benevento); Pellegrini (Olivio - Arco); Gerni (Ponzone - Trieste); Granito e Polsellini (Roma); Bianco (Sotomarina); Nardoni (Sferri - Roma); Goriani e Sgrazutti (Udinese); medicodott. Italo Ferrando, massaggiatore: Alessandro Selvi.

I collaboratori ed i giocatori convocati dovranno trovarsi oggi ad Ostia - Lido.

### E' morto « Papà » Fuller

WIMBLEDON, 13. Edwin Fuller, l'uomo che da circa 50 anni preparava i campi di gioco di Wimbledon per i famosi tornei di tennis, è morto sabato scorso nella sua abitazione all'età di 63 anni.

L'annuncio della sua scomparsa è stato dato soltanto oggi.

Era l'amico del più grande tennis del mondo di questo mezzo secolo che affettuosamente lo chiamavano « Papà Fuller ». Dal 1877 era il capo dei giardinieri e degli inservienti di Wimbledon.

### Exploit della Sampdoria in Serie B

# Via libera al Varese dopo la sconfitta del Modena

Al Varese la cambella è riuscita col buco della Sampdoria, difatti, è riuscita a prevalere sul robusto Modena, e il Varese, almeno per il momento, è riuscito a liberarsi del pericoloso concorrente, ricavando una vittoria in testa alla classifica.

La Sampdoria, dunque, il suo l'ha fatto. E il Modena ha incassato la seconda sconfitta. Per la Sampdoria, pertanto, tutto procede secondo le previsioni, e lo aver superato, anzi, anche il difficile esame col Modena, con forza di previsioni, è un grande ritorno nella serie superiore. Per il Modena, d'altro canto, nessuna tragedia: ha perso una partita, col minimo scarto, contro la prima della classe. Le sue possibilità restano intatte.

La squadra invece che ha ricavato il massimo vantaggio da questo incontro, il Varese, appunto stava per mettere il piede in fallo. Lo scivolone gliel'ha impedito l'arbitro, annullando una rete di Garzelli per discutibile fatto di gioco, e la sfortuna del Livorno che praticamente ha giocato in nove uomini, impressionando per il suo slancio e la sua condotta di gara. Questo Livorno, dunque, ha confermato di essere più vivo che mai, se solo si riuscissero a calmare un po' le acque sul fronte degli spartiti. Ora si riparla di un ritorno di Parola. Che dire? Ben ritorni Parola se si ritiene sia l'uomo giusto per placare l'ambiente e guidare la squadra verso più alti traguardi, come del resto ha già dimostrato di saper fare. Comunque sia chiaro in tutti i fatti: i fattori ambientali possono esaltare una squadra fino all'inverosimile, ma possono anche crearle intorno un senso di sfiducia che prelude sempre a periodi di crisi piuttosto pericolosi. E noi ci auguriamo che a staurare questa seconda ipotesi non si verifichi.

Una secca sconfitta ha accusato il Catanzaro a Salerno. Da qualche parte c'è stata meraviglia per questo risultato. Ma vediamo perché: la Salernitana sta confermando, dopo il pauroso periodo iniziale, quali sono le sue effettive possibilità, e sta dando ragione a tutti quelli — noi compresi — che non l'avevano pronosticata tra le cenerentole del torneo. L'unica preoccupazione non riguarda il profilo tecnico della squadra, ma alcune incertezze della società che addirittura ne avevano messo in forse la partecipazione al torneo. Ora il Salernitano relega a pari pini col Pisa ad un tiro di schioppo dal gruppo di testa. Nessuna meraviglia, dunque, che abbia battuto il Catanzaro. Ed anche per un altro motivo: il Catanzaro prende troppi goal.

A fianco del Catanzaro, intanto, si è riparlato di una probabile protagonista di una grossa partita ad Arezzo, con conseguente robusta vittoria. Ecco un'altra squadra che dovrebbe disciplinare il suo rendimento, perché le possibilità non mancano. Piuttosto cosa succede all'Arezzo? Sta calando paurosamente, dopo un promettente

Stia pavando ora lo scotto del novizio? Si faccia in modo che non duri a lungo, comunque. Il Pisa ha colto un'altra vittoria fortemente voluta, e l'ha colta su un Genoa che sembra andare alla deriva. Il Pisa è scattato, così, verso le posizioni di testa; il Genoa continua a scendere.

Robusto il successo della Reggina sul Padova, e quello dell'Alessandria sul Savona nel recupero di lunedì. L'altra partita non disputata per la nebbia — Reggina-Messina — sarà recuperata il 21 dicembre oppure il 29 gennaio.

Dopo aver a lungo attaccato, il Verona ha finito col perdere a Novara, e resta ancora in zona minata.

Il Catania ha battuto il Palermo con la complicità di una autorette. Le due squadre si mantengono a centro classifica e non riescono ad esprimersi come potrebbero. È vero che il campionato si risolve, di solito, tra febbraio e aprile, ma non sarebbe opportuno per le squadre siciliane — e intendiamo riferirci anche al Messina — chiarire innanzitutto a se stesse le aspirazioni cui possono ambire.

Michele Muro

# Coppa dei campioni di basket Oggi il Simmenthal affronta il Torpan

MILANO, 13. Il secondo turno della Coppa Europa di pallacanestro dovrebbe essere superato dai milanesi del Simmenthal, nonostante essi debbano ancora disputare domani sera la partita di ritorno con i finlandesi del Torpan. Il risultato appare scontato: con la squadra milanese che dovrebbe raggiungere i cento punti anche domani, così come fece nell'andata (100-79). Abbastanza deboli, infatti, si sono dimostrate le due squadre avversarie del Simmenthal in coppia: prima gli islandesi del Knatt

ed ora i finnici. Tecnicamente le due compagini nordiche sono assai lontane dai normali livelli delle squadre centro-europee. Lassù, al freddo polare, il pallacanestro si sta affacciando adesso mentre nell'Europa Centrale ha già concluso il primo ciclo sperimentale e pionieristico per diventare uno sport popolare e tecnicamente apprezzabile. La partita commincerà alle 21.15 e le fasi finali dell'incontro verranno trasmesse in ripresa diretta dalla televisione.

### Una bolla di sapone il « Caso Fabbri »



Il 21 dicembre si riunirà il Consiglio Federale della Federcalcio che tra l'altro esaminerà la relazione della Commissione nominata in settembre per « indagare » sul caso Fabbri. Da parte della Federcalcio si tende a sdrammatizzare la situazione e a quanto si dice Fabbri se la caverà con una sospensione di sei mesi e con una « buona uscita » sulla cui entità le voci sono discordi e vanno da 10 a 70 milioni.

Come si vede tutto il clamore sollevato al termine dei « mondiali » non ha impedito alla Federcalcio di buttare acqua sul fuoco e anche il « caso Fabbri » finirà così in una bolla di sapone. Nella foto: FABBRI.

**non desiderare la MINI d'altri!**

Perchè desiderare ogni Mini che passa, quando oggi possiamo averla tutti? Costa solo 860.000 lire ed è poco per una macchina che è tutta un fenomeno. Un fenomeno di spazio: grande dentro e piccola fuori. Un fenomeno di stabilità: ha le sospensioni Hydrolastic. Un fenomeno di economia: 16 Km. con un litro e 125 all'ora. Un fenomeno di simpatia: è una Mini!

**MINI MINOR**

**UFFICI REGIONALI**

**BARI**  
Piazza Garibaldi, 67 - Tel. 213727

**BOLOGNA**  
Via Carvili, 11 - Tel. 223818 - 270483

**CATANIA**  
Corso Italia, 53 - Tel. 214032

**FIRENZE**  
Viale Milton, 27 - Tel. 492925

**GENOVA**  
Via di Brera, 2-26 - Tel. 587615

**MILANO**  
Via Tanzi, 10 - Tel. 2393

**NAPOLI**  
Via Nicolò Tommaseo, 4 - Tel. 299680

**PADOVA**  
Galleria Porte Contarine, 4 - Tel. 30394

**ROMA**  
Via Parigi, 11 - Tel. 487051

**TORINO**  
Via Roma, 101 - Tel. 544016

PROVE DIMOSTRATIVE PRESSO TUTTI I COMMISSIONARI INNOCENTI IN OGNI CITTÀ D'ITALIA

**INNOCENTI**